

**Autorità di Regolazione dei Trasporti**  
**Via Nizza, 230**  
**10126 TORINO**  
[pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

Prot. n. 3957/14

Modena, lì **19 DIC 2014**

**Oggetto: Documento di consultazione concernente la attuazione della disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus**

L'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena (aMo) è una società nata nell'ambito del processo di riforma del sistema del trasporto pubblico locale (c.d. "Decreto Burlando").

Le Agenzie – soggetti giuridicamente autonomi dagli Enti locali, ma da essi direttamente controllati – hanno accompagnato il processo di liberalizzazione del servizio di trasporto pubblico locale. La L.R. n. 30/1998 e s.m.e.i., che istituisce le Agenzie, riserva loro, infatti, la funzione di programmare operativamente e progettare i servizi, di organizzare ed espletare le gare per la selezione del gestore del servizio e di sottoscrivere e dare attuazione al Contratto di Servizio (di seguito: CdS) nel proprio bacino di competenza. Nello svolgere tali complesse funzioni le Agenzie seguono le linee strategiche definite dai provvedimenti regionali in materia di mobilità (l'Atto di Indirizzo e l'Accordo di Programma) e gli obiettivi definiti dagli Enti locali; permane, infatti, in capo agli Enti locali la funzione di programmazione strategica dei servizi.

Le Agenzie, inoltre, detengono il patrimonio essenziale per lo svolgimento del servizio (depositi, officine, autostazioni, terminal, fermate, linee filoviarie, ecc.) con il duplice scopo di assicurarne la permanenza pubblica e di ridurre la barriera all'ingresso nelle gara per la selezione del Gestore del servizio TPL; provvedono, infatti, a rendere disponibile al Gestore (a norma di CdS) i beni strumentali al servizio TPL a fronte di un canone annuale.

Nell'ambito della procedura di consultazione di cui all'oggetto, appare importante sottolineare come la disciplina introdotta dalla normativa Europea, recepita dalla legislazione Italiana e attualmente in corso di conversione nel vostro adottando Regolamento, si sovrapponga, per alcuni ambiti, ad aspetti già presenti nel CdS attualmente vigente nel bacino provinciale di Modena, prevedendone una trattazione parzialmente diversa. Questo aspetto potrebbe ingenerare, nel Gestore del servizio, l'aspettativa che il CdS possa ritenersi "superato", sia con riferimento agli impegni da assumersi che alle penali da applicarsi in caso di inadempienza, in particolare sulle fattispecie per le quali il vigente CdS prevede adempimenti più stringenti, cui solitamente corrispondono maggiori benefici per l'utenza, di quelli indicati nella nuova normativa.

Con riferimento all'elenco di questioni di cui all'allegato A alla vostra delibera n. 79/2014, si sottopongono le seguenti osservazioni.

**Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.**

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: [www.amo.mo.it](http://www.amo.mo.it) - Mail: [infotpl@amo.mo.it](mailto:infotpl@amo.mo.it) - PEC: [amo.mo@legalmail.it](mailto:amo.mo@legalmail.it)

CF/PI. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00



- 1) **Presentazione del reclamo – Modalità:** nessuna osservazione.
- 2) **Presentazione del reclamo – Soggetti legittimati:** nessuna osservazione.
- 3) **Presentazione del reclamo – Termini e condizioni:** nessuna osservazione.
- 4) **Presentazione del reclamo – Servizi regolari di competenza regionale e locale:** occorre chiarire le modalità con le quali il viaggiatore che sia incorso in un disservizio tra quelli sanzionabili ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs. 169/2014 possa anche presentare un reclamo alle "competenti strutture" individuate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su indicazione delle Regioni, e i conseguenti oneri che per tali strutture deriverebbero.
- 5) **Le fasi del procedimento: archiviazione o avvio del procedimento:** nessuna osservazione.
- 6) **L'atto di contestazione:** nessuna osservazione.
- 7) **Garanzie procedurali e adozione del provvedimento finale:** nessuna osservazione.
- 8) **Termini del procedimento:** nessuna osservazione.
- 9) **Adozione di provvedimenti temporanei di natura cautelare:** per talune fattispecie, la condotta inadempiente del Gestore oggetto di attenzione di ART costituisce nel contempo violazione al vigente CdS, e pertanto sussiste un comune interesse delle autorità di regolazione locale e nazionale nell'intervenire per rimuoverne le cause. Si chiede di definire le modalità con cui ciò possa avvenire, anche con riferimento a quanto esposto al successivo punto 12) circa la nostra disponibilità di informazioni sull'andamento del servizio.
- 10) **Pagamento in misura ridotta delle sanzioni pecuniarie:** nessuna osservazione.
- 11) **I provvedimenti dell'Autorità con cui si rendono obbligatori gli impegni assunti dalle imprese:** si vedano le osservazioni di cui al precedente punto 9).
- 12) **Indagini conoscitive:** ai fini di una collaborazione al monitoraggio del servizio svolto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, sub. a) del D.Lgs. 169/2014, si specifica che la scrivente Agenzia, in forza del vigente CdS, riceve dal Gestore una consuntivazione mensile del servizio svolto che è il principale strumento per la verifica della corretta applicazione del CdS medesimo; effettua inoltre controlli a sua discrezione e condivide con il Gestore il sistema di controllo satellitare della flotta, oltre a svolgere ogni anno – dal 2006 – un'analisi di *customer satisfaction*.
- 13) **Ulteriori temi:** si ritiene che occorra definire meglio la figura dell'ente "gestore di stazioni" che può essere oggetto del processo sanzionatorio ai sensi degli artt. 12 e 16 del D.Lgs. 169/2014, in particolare per i casi nei quali vari enti siano coinvolti, anche su piani differenti (assetto proprietario, affidamento in gestione, responsabilità della manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.) per ognuna delle diverse strutture costituenti la stazione stessa (biglietteria, strutture di fermata, elementi informativi, ecc.).

Restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

RO/DB

Il Direttore  
**Enrico Levizzani**